Consiglio comunale, approvato il bilancio consuntivo 2023

(cs) Il consiglio comunale ha approvato questa mattina il rendiconto di gestione del 2023, completo degli allegati, con 19 voti favorevoli, 5 contrari e un'astensione. Subito dopo, sempre a maggioranza, è stata approvata anche l'immediata esecutività del provvedimento. L'esito della seduta ha scongiurato l'intervento del commissario ad acta che nelle scorse settimana era stato nominato dalla Regione.
Su richiesta del presidente Alessandro Di Mauro, la riunione è stata aperta da un minuto di raccoglimento in ricordo di padre Filippo Todaro recentemente scomparso.
Il confronto sul bilancio consuntivo è stato aperto dalle relazioni del ragioniere generale Carmelo Lorefice, in carica da sette mesi, del suo predecessore Giorgio Giannì (oggi direttore generale del Comune) e dell'assessore Pierpaolo Coppa. In termini generali, il quadro segna un miglioramento rispetto al 2022, con una riduzione del disavanzo di amministrazione anche alla luce del fatto che è stato accantonato un "Fondo contenzioso" di 10,5 milioni di euro per poter far fronte a eventuali passività pregresse.
"I risultati registrati al 31 dicembre 2023 – ha detto il dottore Lorefice – denotano un miglioramento del fondo di cassa di circa 4 milioni di euro", con un saldo di 51,5 milioni di euro, "ed una netta riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi dell'Ente, contenuti entro 30 giorni dall'emissione delle fatture, come previsto dal Pnrr e dalle indicazioni della Commissione Europea. L'Ente nel 2023 non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa con la banca tesoriera, risparmiando interessi passivi" che sarebbero stati determinati dalle scoperture. "Anche la situazione economica – ha aggiunto – registra un notevole miglioramento, cosi come la situazione patrimoniale, nell'ottica della corretta tenuta dei conti pubblici".

Per quanto riguarda le singole voci, le entrate più importanti sono arriva da: Imu per 23, 6 milioni di euro, Tari per 28 milioni e 547 mila, addizionale comunale Irpef per 7 milioni e mezzo che, sommate alle entrate di natura perequativa derivanti dallo Stato, hanno registrato un importo complessivi di 89 milioni di euro. Altre voci significative sono state le entrate delle violazioni al Codice della strada per 8 milioni e 900 mila euro.
Nelle spese correnti le voci più significative sono state: gli emolumenti al personale per un importo complessivo di circa 28 milioni, il canone per l'appalto del servizio di igiene urbana per 17,6 milioni di euro, il canone del servizio di pubblica illuminazione per 3 milioni, le spese generali di funzionamento degli asili nido per 1,8 milioni di euro, il canone per il servizio di supporto per l'accertamento dei tributi comunali per 3 milioni circa, i debiti fuori bilancio riconosciuti a seguito di sentenze per 15 milioni.
Complessivamente le spese correnti impegnate sono state 124 milioni e 700 mila euro, gli investimenti € 23,3 milioni, il rimborso di prestiti sono stati 5 milioni e 700 mila euro.
Le riscossioni sono state 168 milioni e 440 mila euro e i pagamenti sono stati € 164 e 450 mila.
Sulle relazioni sono intervenuti i consiglieri Paolo Romano, Sergio Bonafede, Paolo Cavallaro, Ivan Scimonelli, Andrea Firenze, Ferdinando Messina e Luciano Aloschi.

Passeggiata in MTB nella pista pedo-ciclabile

dell’Arenella

Si è conclusa l’iniziativa “Passeggiata in MTB” presso la pista pedo-ciclabile nel tratto di costa da Parchetto Fanusa – Arenella – Punta Asparano che ha visto partecipare grandi e piccini appassionati di mountain bike e amanti del territorio.
“Abbiamo portato sul territorio una bellissima realtà di sport che non si limita solamente a formare atleti, ma restituisce un impatto positivo sull’intera comunità. Queste iniziative, infatti, incentivano l’utilizzo della pista pedo-ciclabile da parte di un pubblico più ampio, contribuendo a diffondere una cultura del movimento e del rispetto per l’ambiente”, scrive Associazione pro Arenella.
All’Arenella, la pista pedo-ciclabili si snoda attraverso bellissimi paesaggi, tra il mare e la natura incontaminata, creando un percorso che è al contempo una palestra a cielo aperto e un luogo di contemplazione. La bellezza naturale del territorio rende questa pista particolarmente attraente, incoraggiando sempre più persone a utilizzarle regolarmente.
“La pista pedo-ciclabili rappresenta una risorsa cruciale per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Esse offrono uno spazio dedicato e sicuro, lontano dal traffico veicolare, dove le persone possono praticare attività fisica in modo sereno e rilassante. Per tale motivo l’associazione pro Arenella da tempo sta lavorando con il Demanio Marittimo e il Comune di Siracusa per riqualificare, con un progetto dedicato, la costa dell’Arenella ospitante tale percorso. Finalmente, dopo un po’ di vicende burocratiche, si è riusciti ad avere delle voci di bilancio dedicate che porteranno alla valorizzazione della costa ed introduzioni di piccoli servizi alla comunità”, conclude pro Arenella.

Premio Migliore Tesi di Laurea “Ugo Cantone”, presentato bando di concorso 2024

Presentato questa mattina in conferenza stampa al Comune di Priolo il bando di concorso 2024 per l’assegnazione del Premio Migliore Tesi di Laurea in linea con Bioarchitettura.
Sono aperte le iscrizioni per la VII edizione del Premio, dedicato ad Ugo Cantone, architetto, docente, che ha anche il merito di essere stato tra i fondatori della facoltà di Architettura di Siracusa. Il bando di concorso è disponibile all’indirizzo premiobioarchitetturasiracusa.webnode.com
Un appuntamento biennale dedicato agli studi e alla ricerca nel campo della sostenibilità ambientale, che vede per la prima volta il coinvolgimento del Comune di Priolo e dell’assessorato regionale Territorio e Ambiente.
Nell’ambito del Premio, promosso da IBAR, l’Istituto di Bioarchitettura e Ricerca, l’Amministrazione Gianni valorizzerà quei progetti che riguardano il territorio di Priolo, per offrire un riconoscimento in più ai ragazzi che si sono impegnati nella ricerca e nella sperimentazione, mettendo in mostra la loro libertà e il loro genio.
Alla conferenza stampa di oggi erano presenti il sindaco Pippo Gianni, l’assessore alla Pubblica istruzione Laura Serra, il capo di gabinetto dell’assessore regionale Territorio e Ambiente Elena Pagano e il presidente di INBAR Massimo Gozzo.
“Il concorso – ha detto Gozzo – conferisce un premio economico e l’opportunità di frequentare laboratori ai vincitori delle categorie tesi di Dottorato, Master, di Laurea magistrale e triennale di qualsiasi indirizzo di studi: Beni culturali, Agraria, Architettura, Chimica, Ingegneria, Geologia, Archeologia e così via. Per l’assegnazione del Premio sarà

istituita una commissione che giudicherà gli elaborati. Sarà organizzato anche un evento pubblico per la premiazione della Miglior Tesi e una giornata di studi per far parlare i ragazzi protagonisti".
"Siamo in continuità con quella che fu un'idea di tanti anni fa – ha dichiarato il sindaco Gianni – di realizzare all'ospedale di Augusta il Centro Amianto, per diventare poi Centro di Ricerca per le malattie della zona industriale. Stiamo dialogando con l'Università di Enna, di Catania e di Reggio Calabria; i lavori di demolizione della scuola ex Pineta stanno continuando e saranno ultimati a breve, proprio lì realizzeremo l'università fisica, Ingegneria Industriale, Ambientale e Scienze Motorie, visto che a Priolo abbiamo realizzato e stiamo ancora realizzando tanti impianti sportivi. Ho ospitato questa mattina il capo di gabinetto dell'assessore regionale Pagana e ho lanciato l'idea di organizzare un incontro allargato anche con l'assessore all'Industria, ai Beni culturali e altri assessorati, mettendo a disposizione il Comune di Priolo come centro operativo insieme agli altri comuni dell'area ad alto rischio ambientale, per riprendere quel mio antico pensiero e suggerimento di stare insieme, perchè più siamo meglio operiamo e otteniamo risultati".
"E' importante – ha sottolineato Antonino Lo Dico – incentivare la sostenibilità, che fino ad oggi è stata solo trattata e che adesso abbiamo bisogno di "vedere". Dare un premio su progetti di ecosostenibilità è molto importante perchè significa che c'è una svolta. I nostri studenti, anche chi ha svolto un master, devono cominciare a pensare in materia di ecosostenibilità, che in questo momento deve essere trattata in due fasi, quella della riconversione e quella della costruzione. Naturalmente la riconversione tocca un tema più impegnativo, ma cominciamo a ragionare anche con il Comune di Priolo nella costruzione di nuovi impianti ecosostenibili per risolvere i problemi ambientali legati all'inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria".
Oltre che dal Comune di Priolo il concorso è patrocinato dagli

assessorati regionali Territorio e Ambiente, Istruzione e Formazione Professionale, università di Catania, 9ordini professionali degli Agronomi, Architetti, Chimici e Fisici di Siracusa, degli Architetti e Ingegneri di Catania.

Emergenza caldo nei cantieri edili, l'iniziativa della Fillea Cgil Sicilia: #SeguilaSagoma

Farà tappa domani a Siracusa la campagna della Fillea Cgil Sicilia: #SeguilaSagoma. L'appuntamento è alle 12, nel cantiere delle villette di viale Epipoli. L'iniziativa si muove in un ambito in cui è l'ironia a farla da padrona; continua infatti la mobilitazione contro l'emergenza caldo nei cantieri del settore costruzioni.
"La sagoma del Presidente della Regione, Renato Schifani, ci accompagnerà – spiegano Salvo Carnevale, segretario generale regionale della Fillea Cgil ed Eleonora Barbagallo, segretario provinciale Fillea – al centro, come al solito, la sicurezza e la salute dei lavoratori in quello che non si presenta più come un evento straordinario, ma una condizione usuale nella stagione estiva, in particolare di quella siciliana. Quante volte i politici, a qualsiasi livello, si nascondono dietro un perentorio "No comment!" più o meno dichiarato? Tante, troppe volte, e qui da noi in Sicilia sembrano particolarmente a loro agio in questa tecnica che evita i problemi. Eppure siamo di fronte a una condizione drammatica e pericolosa, universalmente riconosciuta, cioè quella che espone a gravi rischi (anche mortali) gli operai edili che lavorano alle alte

temperature. – continuano – Lanciamo una campagna che intende informare e denunciare, al tempo stesso – concludono i due sindacalisti – rispetto al tema dell'emergenza caldo. Così, con un marcato sarcasmo, arriva a Siracusa lo Schifani Tropical Tour che farà tappa in tutte le province siciliane. Alla sagoma verranno rivolte alcune domande che hanno a che fare col tema del caldo. Ironia pungente, dunque, ma utile per amplificare i toni della nostra vertenza e l'enorme preoccupazione che ogni giorno attanaglia i lavoratori quando le temperature superano 35 gradi. Abbiamo portato a casa in questi anni, con tanta fatica, delle ordinanze comunali restrittive (e continuiamo a portarne a casa) e una sensibilità altissima sul tema. Basterebbe un'ordinanza regionale e un segnale di sensibilità dalla Regione per risolvere e facilitare tanti interrogativi aperti. Ma non ci sono risposte e il Presidente dimentica spesso il tema della sicurezza e quindi degli infortuni e delle malattie professionali. Adesso le domande le facciamo noi", concludono.

Telefonino alla guida, aumentano i controlli su strada della Polizia

Nel corso di questo fine settimana, pattuglie della Volanti, congiuntamente a pattuglie della Polizia Municipale, hanno effettuato mirati controlli nelle arterie principali della città con l'obiettivo di scoraggiare l'uso dei telefoni cellulari mentre si è alla guida.
Tali servizi hanno la finalità di prevenire incidenti stradali gravi che purtroppo spesso sono causati dalla disattenzione degli automobilisti distratti dall'abuso di tali apparecchi.

Sono stati controllati 34 veicoli ed identificate 64 persone.
In toltale per infrazioni varie al Codice della Strada sono state elevate numerose sanzioni amministrative.
La Polizia di Stato coglie l'occasione per ricordare a tutti gli automobilisti che l'uso del telefono cellulare è assolutamente vietato mentre si è alla guida di un veicolo.

Pubblicato il bando per l'alienazione dell'immobile "Ex Ente comunale di assistenza" di via Privitera

(cs) Con determina dirigenziale del settore Patrimonio, è stato pubblicato all'Albo pretorio il bando per l'alienazione dell'immobile "Ex Ente comunale di assistenza" di via Privitera. L'immobile, che in passato ha ospitato l'Istituto musicale, rientra tra quelli previsti nel "Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale 2024/2026" approvato di recente dal Consiglio. La vendita avverrà con la procedura di pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete esclusivamente in rialzo o almeno pari al prezzo base indicato nell'Avviso d'asta, e che è di 650mila euro. La data di scadenza per la presentazione delle offerte, in maniera improrogabile, è fissata per le ore 13 del 16 settembre. L'apertura delle buste avverrà il giorno dopo.
Tutte le informazioni relative al Bando, alle modalità di partecipazione e di presentazione delle offerte, alle cause di esclusione, alle procedure di aggiudicazione, sono consultabili sul sito istituzione dell'Ente.
"A distanza di pochi mesi dalla sua approvazione,

l’Amministrazione avvia la concreta realizzazione del Piano di alienazione e valorizzazione dei suoi immobile ritenuti non più funzionali alla sua attività. Lo fa in coerenza con quanto disposto nel Dup, ma soprattutto con il programmato iter di razionalizzazione del patrimonio comunale, per l’efficientamento e il dimensionamento dei suoi beni”: lo dichiara l’assessore al Patrimonio Salvatore Consiglio.

Porto di Augusta, 800mila euro per rifare il varco d’ingresso

“Un’opera funzionale e strategica per il porto di Augusta, anche alla luce del recente trasferimento di tutti i container da Catania e il proseguimento dei lavori del nuovo terminal megarese che vedrà nei prossimi anni un nuovo slancio in termini di numeri per il traffico merci in grado di consolidare il ruolo commerciale dello scalo”. A dirlo è il presidente dell’Adsp del Mare di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina, in occasione della consegna dei lavori del nuovo varco d’ingresso, affidati alla ditta Delta Costruzioni srl e che partiranno entro la fine di luglio, per un importo di 805mila euro. “Sarà anche un nuovo biglietto da visita per chi arriva nel porto di Augusta, siano essi utenti o operatori – continua Di Sarcina – e finalmente verranno predisposti locali per l’attesa e accoglienza che al momento mancano”.
Il progetto prevede sia l’adeguamento dell’ingresso alle attuali e prossime necessità del porto con una manutenzione straordinaria, sia la rifunzionalizzazione dei passaggi esistenti e il riposizionamento e razionalizzazione del passaggio deputato ai carichi eccezionali. A questo si

aggiunge la realizzazione di locali innovativi per accogliere al meglio chi raggiunge lo scalo megarese, oltreché garantire maggiore sicurezza, rapidità ed efficienza nei previsti controlli doganali e fiscali su merci e mezzi in transito. L'opera inoltre coniuga l'aspetto funzionale con le arcuate forme architettoniche che conferiscono un impatto gradevole e sinergico dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.
L'impresa, altamente specializzata nel settore, ha vinto l'aggiudicazione con un ribasso d'asta offerto, e prevede di consegnare il tutto entro il primo trimestre del 2025.

Divieto di accesso al mare per facilitare i mezzi di soccorso, la mozione di De Simone (Gruppo Misto)

"Siracusa, in quanto città marinara, offre un vasto litorale costiero molto frequentato durante la stagione balneare compresa tra l'1 maggio e il 31 ottobre. Un litorale composto di scogliere e spiagge al quale si accede, per buona parte, tramite vie pubbliche, alcune molto strette, ricavate dalla presenza di insediamenti abitati e commerciali che si frappongono tra la costa e le arterie principali. Proprio tali vie di ingresso alla costa risultano spesso intasate da mezzi privati in sosta, quali auto e moto di proprietà degli stessi bagnanti fruitori, al punto da ostruire il passaggio dei mezzi di soccorso come recentemente segnalato per via Galatea in zona Fontane Bianche". A dichiararlo è il consigliere comunale del Gruppo Misto, Damiano De Simone, che ha preparato una mozione: disporre il divieto di accesso nei tratti viari

pubblici di ingresso al litorale costiero riservato alla balneazione, eccetto i residenti, e valutare, dove necessario, l'installazione di dissuasori amovibili o altre forme di inibizione all'accesso e alla sosta di mezzi privati, allo scopo di favorire e facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso. "Un provvedimento – commenta il Consigliere De Simone – attraverso il quale il Comune assicura il proprio impegno nell'azione sinergica con gli operatori del soccorso impegnati ogni anno a rendere più sicure le giornate al mare di residenti e turisti che scelgono Siracusa".

Capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026: Palazzolo Acreide e Noto presentano la candidatura

Il Comune di Palazzolo Acreide si candida come Capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026. Palazzolo come comune capofila insieme a Noto, con il contributo esterno di partner importanti come Laura Milani, Paolo Crepet, Alessia Denaro e Davide Rondoni. A comunicarlo è l'assessore comunale alla Cultura Nadia Spada, che sottolinea come "non bisogna mai smettere di sognare, di pensare in grande, cercando di regalare una visione a più ampio respiro al nostro territorio, al fine di favorire l'inclusione sociale, la partecipazione comunitaria e lo sviluppo sostenibile. E poi a rafforzare il senso di appartenenza e identità culturale dei cittadini, garantendo un'eredità duratura per le future generazioni".
Il bando per designare la Capitale italiana dell'arte contemporanea è stato emanato dal Ministero della Cultura e

istituito per incoraggiare e sostenere la capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea. A settembre si conosceranno i cinque progetti finalisti.

"Abbattiamo l'ecomostro ex ESPESI", flashmob di Legambiente sulla Penisola di Magnisi a Priolo

Flashmob di Legambiente ieri mattina, domenica 14 luglio, sulla Penisola di Magnisi a Priolo Gargallo.
Un'ulteriore protesta di Legambiente con i circoli di Priolo anatroccolo APS e il cirolo Timpa dieri ODV di Villasmundo/Melilli, per denunciare e attaccare "la politica attendista e miope che non riesce più a decidere nulla. Men che meno sui problemi ambientali".
"Ci riferiamo alla bonifica della discarica di cenere di pirite, – ha detto Pippo Giaquinta del circolo priolese – ancora abbandonata all'ingresso della penisola di Magnisi con il suo carico di veleni, quali arsenico, piombo e altri metalli pesanti nocivi per l'ambiente e la salute umana, iniziata nel lontano 2006 e mai portata a conclusione".
"Una situazione ancora oggi inaccettabile anche per quel che rimane del rudere industriale dell'ex ESPESI lasciato in abbandono da oltre 70 anni e come pure per l'ex impianto Sardamag con le sue tubazioni arrugginite e scarico a mare lasciate sulla battigia , che rischia di fare la stessa fine dell'ex ESPESI", ha dichiarato Enzo Incontro del circolo Timpa Dieri ODV. di Melilli